

Domanda di riconoscimento di un titolo abilitante all'esercizio della professione di
"Estetista" conseguito in un **paese comunitario**
Ai sensi della Direttiva Europea n. 2005/36/CE e del D. Lgv. n. 206/07

Marca da
Bollo
€ 14,62

Al Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali -
Direzione Generale per le
Politiche Attive e Passive del
Lavoro - Divisione I
Via Fornovo, 8
00195 Roma

Il/la sottoscritto/a

Nato/a il.....a..... Cittadinanza.....

Residente in Via.....

CAP.....Telefono.....E-mail.....

in possesso del titolo professionale di.....

conseguito inrilasciato dalla Scuola/Istituto.....

a seguito di un corso di studi della durata di.....anni

ed iscritto nell'albo professionale di.....dal.....

esperienza professionale maturata in qualità di "*estetista*" dal.....al.....

in.....(indicare il luogo).....

Chiede

ai sensi e per gli effetti **dell'art. 16 del D. Lgs. n. 206/07**, il riconoscimento del proprio titolo professionale al fine di esercitare in Italia la professione di **"ESTETISTA"**

A tal fine allega la seguente documentazione.....

Impegnandosi fin da ora a comunicare ogni variazione di indirizzo per le comunicazioni.

Data

Firma

Elenco dei documenti da allegare alla domanda:

1. Copia del titolo di studio specifico per l'attività richiesta (*);
2. Copia dell'eventuale iscrizione all'Albo professionale del Paese di provenienza (*);
3. Copia della certificazione rilasciata dall'Autorità Pubblica o Organismo Pubblico competente del Paese di conseguimento del titolo, che attesti (*);
 - la validità de titolo;
 - la regolamentazione prevista nello Stato Membro che rilascia il titolo professionale;
 - la descrizione degli studi previsti per il suddetto titolo con i dettaglio delle discipline svolte;
 - le ore di formazione teorica e pratica effettuate;
 - l'autorizzazione da parte dell'Autorità competente per il rilascio del predetto titolo.
-
- 3.1 nel caso in cui la professione sia **regolamentata** nel Paese d'origine, certificato rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti che il richiedente è abilitato all'esercizio della professione nel Paese di origine;
- 3.2 nel caso in cui la professione **non sia regolamentata**, il richiedente deve dimostrare il possesso di almeno due anni di esperienza professionale (maturata negli ultimi dieci anni), con adeguata certificazione rilasciata da un Organismo competente, mentre in caso di esercizio della libera professione, risulta opportuno che l'attività sia attestata con adeguata certificazione fiscale;
4. Autocertificazione o documentazione, dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante l'attività lavorativa, con la qualifica di estetista, come lavoratore autonomo o dipendente, rilasciata da un'Autorità Pubblica nel paese dove è stata conseguita (*);
5. Autocertificazione secondo la normativa vigente che non esistono impedimenti di tipo professionale o penale all'esercizio della professione che si intende esercitare (solo se espressamente richiesto).
6. DELEGA: da presentare solo nei casi in cui l'istanza venga presentata per conto della richiedente, secondo il seguente facsimile di delega:

Delego il/la dr/dr.ssa.a rappresentarmi ai fini della presente istanza, conferendo alla medesima ogni più ampia facoltà di legge, inclusa quella di accedere agli atti, richiedere e ritirare copie conformi, formulare ulteriori chiarimenti, presentare scritti o memorie o depositare documenti (allegare copia del documento d'identità del delegante e del delegato).

FORMALITA' RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE

I titoli di studio: Attestati, Certificati o Diplomi di cui si chiede il riconoscimento, possono essere presentati in copia nel caso in cui si tratti di titoli già riconosciuti, per quanto riguarda invece i casi mai trattati, questo Ufficio si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione. Per i Paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, l'originale (di cui si presenta la copia autentica) dovrà risultare provvisto del timbro "Apostille" a cura della competente autorità locale (l'apposizione di tale timbro esclude naturalmente la necessità di effettuare la legalizzazione sopra richiesta).

La Certificazione rilasciata dall'Autorità Pubblica o Organismo Pubblico, se il richiedente ne è in possesso, può essere presentata in originale o copia conforme.

(*) Tutti i documenti rilevanti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in italiano e, nei casi non precedentemente trattati, questa deve essere certificata conforme al testo originale dall'Autorità competente consolare o da un traduttore ufficiale, tramite "apostilla".

Le copie dei documenti sopraindicati devono essere accompagnate da una "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" debitamente compilata; l'Amministrazione si riserva la possibilità in questi casi di effettuare ogni eventuale accertamento necessario.

Le domande in bollo possono essere inviate via fax al seguente numero 06/4683.4984.

L'indirizzo per le comunicazioni è il seguente:

MLPS – D.G.PAPL – DG Politiche Attive e Passive del Lavoro

Direttore Generale: Cons. Paola Paduano

Div. I - Dirigente :Dr. Pietro Ferlito.

Per ulteriori informazioni è possibile parlare, telefonicamente, con i funzionari referenti:

Dr. ssa Anna Melinelli: e-mail amelinelli@lavoro.gov.it - tel. 06.4683.4720

Sig.ra Raffaella Rossetti: e-mail: rrossetti@lavoro.gov.it – tel.06.4683.4238.

Numero di fax dell'ufficio: fax 06/4683.4985